

Associazione mafiosa, 20 “avvisi”

C'è un nuovo capitolo dell'inchiesta che alcuni anni fa aveva disegnato la mappa dei vari clan del territorio cittadino nel periodo a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta.

Il sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia Rosa Raffa recentemente ha chiuso le indagini inviando il relativo avviso a venti persone ipotizzando per tutti l'accusa di aver fatto parte, fino al 31 dicembre del 1993, del gruppo di cui era capo Luigi Sparacio, ex boss della zona nord.

L'avviso di conclusione delle indagini preliminari è stato inviato ad Antonino Genovese, 52 anni, Umberto Ligato, 38 anni, Lorenzo Farinella, 47 anni, Giuseppe Cavò, 53 anni, Pasquale Erba, 40 anni, Daniele Freni, 35 anni, Marcellino Freni, 40, anni, Giuseppe Pellegrino, 44 anni, Francesco Puleo, 39 anni, Santo Sarnataro, 42 anni, Orazio Parisi, 52 anni, Salvatore Naccari, 49 anni, Luigi Cuminale, 47 anni, Salvatore Pino, 68 anni, Bruno Gentile, 53 anni, Vincenzo Colafati, 56 anni, Salvatore Fusco, 50 anni, Francesco Mantineo, 45 anni, Domenico Guglielmo, 56 anni e Francesco Ferrera, 50 anni.

Per tutti il magistrato ha ipotizzato l'accusa di aver fatto parte, fino al 31 dicembre del 1993, di un associazione di tipo mafiosa armata che sarebbe stata capeggiata da Luigi Sparacio. Per loro sono scattati i venti giorni di tempo dalla notifica dell'avviso per presentare una memoria, produrre documenti e chiedere al pm nuove indagini.

L'inchiesta si riallaccia, per certi versi, all'operazione Peloritana tre, che alcuni anni fa aveva passato in rassegna, uno dietro l'altra, le varie famiglie che si erano suddivise il territorio cittadino nel periodo compreso tra il 1988 ed il 1993.

Uno dei capitoli di quell'inchiesta era stato dedicato proprio al gruppo che faceva riferimento a Sparacio, l'udienza preliminare che si è svolta qualche anno fa, si era conclusa con una raffica di rinvii a giudizio.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS